

**Il Sistema di Assicurazione Qualità  
Dipartimento di Biomedicina Comparata e  
Alimentazione**

## INTRODUZIONE

Il sistema di Assicurazione della qualità del Dipartimento di Biomedicina Comparata ed Alimentazione, in coerenza con le linee guida di Ateneo, finalizzato a promuovere e sviluppare la qualità di ricerca, didattica, terza missione, e a garantire un percorso di miglioramento continuo attraverso il regolare confronto con gli stakeholders interni (studenti) ed esterni (rappresentanti del mondo del lavoro).

La pianificazione strategica triennale del Dipartimento, sviluppata in coerenza con il processo di pianificazione strategica di Ateneo, prevede l'identificazione di obiettivi strategici e di azioni politiche consequenti, il loro regolare monitoraggio e l'analisi periodica dei risultati, secondo la logica del ciclo di Deming.

La coerenza tra i processi di pianificazione dipartimentale e dell'Ateneo e l'allineamento dei processi di AQ dipartimentali a quelli centrali permettono che anche il Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione contribuisca a raggiungere gli obiettivi strategici dell'Ateneo attraverso il miglioramento continuo delle proprie attività istituzionali. Affinché le azioni possano essere utili e coordinate, il Dipartimento garantisce una precisa definizione di ruoli, responsabilità, processi e tempi delle proprie attività istituzionali, ivi incluse quelle relative all'AQ.

## IL CICLO DI DEMING (PDCA) DELL'ASSICURAZIONE DI QUALITA' DEL DIPARTIMENTO

Affinché siano utili e sostenibili, i processi di AQ del Dipartimenti di Biomedicina Comparata ed Alimentazione sono sviluppati attraverso l'approccio PDCA (Plan-Do-Check-ACT), applicato a didattica, ricerca e terza missione secondo le seguenti modalità e strumenti.

1. (Plan) Programmazione strategica
  - a. PiStrAD
  - b. Progetto PSD
  - c. Criteri di utilizzo delle risorse relative ai punti organico per il reclutamento del personale docente
  - d. Criteri di distribuzione delle risorse del BIRD ai docenti e ai progetti dipartimentali
  - e. Programmazione didattica
2. (Do) Attuazione della pianificazione strategica
  - a. Attivazione dell'offerta didattica annuale
  - b. Svolgimento delle ricerche programmate e azioni di produzione scientifica
  - c. Azioni di internazionalizzazione della ricerca
  - d. Azioni di attrazione di fondi esterni per la ricerca
  - e. Accordi di collaborazione dipartimentale con soggetti esterni
  - f. Realizzazione delle attività di Terza Missione
  - g. Assegnazione del BIRD e del BIRD TM
  - h. Utilizzo del Bifed
3. (Check) Monitoraggio e controllo degli obiettivi strategici e delle relative politiche attuative
  - a. Redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale del Piano Strategico di Dipartimento (SMAPiStrAD)
  - b. Relazione sui progetti di terza missione
  - c. Analisi SMA e OPIS

#### 4. (Act) Analisi, proposte e azioni di miglioramento

- a. Riesame del PiStraD e relative azioni di miglioramento
- b. Riesame del sistema di AQ, del funzionamento e dell'organizzazione del dipartimento
- c. Riesami ciclici dei CdS e relative azioni di miglioramento
- d. Scheda di Autovalutazione sulla base dei requisiti di AQ del Dipartimento (AVA3)

#### **Ruoli e funzioni dell'AQ dipartimentale**

I ruoli e le funzioni relativi alle fasi e ai processi di AQ discendono dalla struttura organizzativa indicata nello Statuto e nei Regolamenti interni dell'Ateneo, che definiscono ruoli e responsabilità ai fini del buon funzionamento del sistema di AQ.

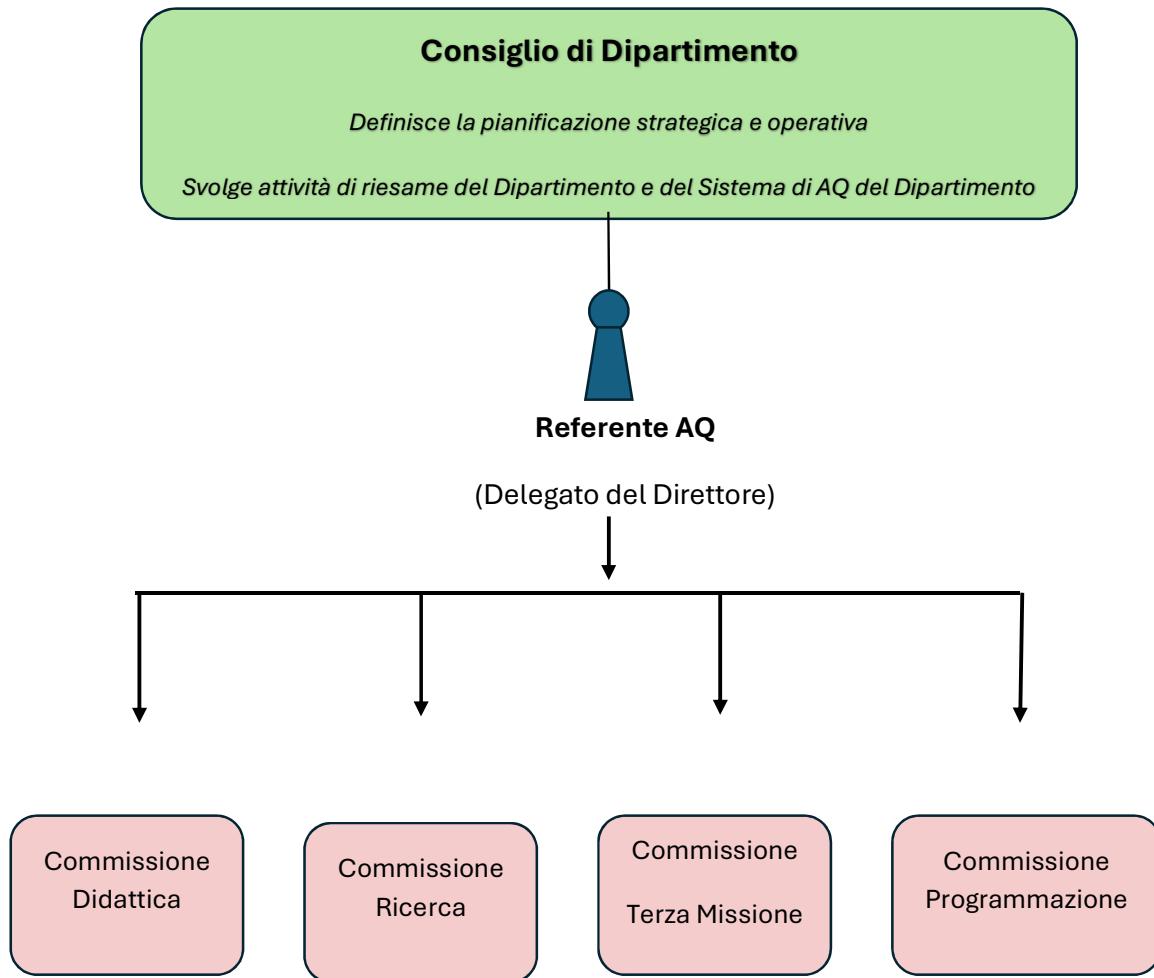
A livello dipartimentale, i ruoli e le funzioni relative all'AQ sono definiti come segue:

- Direttore: rappresenta il Dipartimento, presiede il Consiglio e la Giunta e cura l'esecuzione dei deliberati di detti organi; vigila, nell'ambito del Dipartimento, sull'osservanza delle norme legislative, dello Statuto e dei regolamenti; partecipa alle sedute della Consulta dei Direttori di Dipartimento; tiene i rapporti con gli organi accademici ed esercita tutte le funzioni che gli sono attribuite dalle leggi, dallo Statuto e dai regolamenti. È il responsabile delle attività di AQ del Dipartimento.
- Consiglio di Dipartimento: è organo di indirizzo, programmazione e controllo delle attività del Dipartimento e delibera, inoltre, sulle materie affidate alla sua competenza dalla legge, dal presente Statuto e dai regolamenti di Ateneo. Definisce la pianificazione strategica e operativa e svolge attività di riesame del Dipartimento e del Sistema di AQ del Dipartimento.
- Referente AQ: coordina le attività di AQ e svolge un ruolo di raccordo con il Consiglio di Dipartimento. Il ruolo di referente AQ è svolto dal Prof. Massimo Castagnaro
- Commissione Didattica: verifica il corretto svolgimento delle attività didattiche del dipartimento (attivazione dell'offerta didattica) e dei processi di autovalutazione periodica che corsi di studio e dottorato svolgono utilizzando specifici indicatori di performance. In questo modo le azioni didattiche del dipartimento sono sottoposte a un monitoraggio continuo per identificare aree di miglioramento e implementare azioni correttive (scheda SUA, scheda di Monitoraggio Annuale e scheda di Riesame quinquennale).
- Commissione Scientifica: in coerenza con il piano strategico di Ateneo e di Dipartimento, definisce target di performance triennali che siano identificabili e misurabili attraverso parametri quali/quantitativi. Attraverso la Scheda di Riesame della Ricerca Dipartimentale (SCRI-RD), la Commissione scientifica assicura il monitoraggio delle performance e verifica il raggiungimento degli obiettivi previsti.
- Commissione Terza Missione: a) contribuisce alla definizione delle linee strategiche di interesse del dipartimento, attraverso l'identificazione degli stakeholder, l'analisi delle necessità, la recensione delle risorse, (disponibili e necessarie) e l'individuazione di obiettivi di impatto; b) pianifica la

progettazione delle iniziative e/o fornisce collaborazione progettuale attraverso l'identificazione dei potenziali partner e promuove attività di supporto attivo (stipula partenariato, logistica, comunicazione, ecc.) e identifica gli indicatori d'impatto coerenti con il progetto; c) monitora i risultati della terza missione attraverso la raccolta dati, il censimento dei prodotti e delle collaborazioni, l'analisi delle criticità emerse e successive valutazioni; d) propone le correzioni della criticità emerse, segnala le buone prassi e condivide i risultati con il Dipartimento.

- Commissione Programmazione: a partire dal piano strategico di dipartimento e ai punti organico annualmente assegnati, e in coordinamento con le altre quattro Commissioni dipartimentali, elabora e propone al dipartimento il modello budget. Sulla base di tale modello predispone una proposta di piano di reclutamento triennale che, una volta approvato dal Consiglio di Dipartimento, monitora annualmente (ProPer).
- Commissione AQ: coordinata dal Referente AQ del Dipartimento, supervisiona, monitora e controlla le attività di AQ svolte dagli attori precedentemente ricordati. Nella commissione AQ oltre al referente sono presenti altri quattro membri, designati tra i membri della Commissioni Programmazione, Scientifica, Didattica e Terza Missione del Dipartimento.

## STRUTTURA E SISTEMA DI AQ DEL DIPARTIMENTO



# **MODALITÀ OPERATIVE ATTRAVERSO CUI IL DIPARTIMENTO PERSEGUE L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA DIDATTICA, DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE**

In relazione alle linee guida emanate dall'Ateneo, l'AQ del Dipartimento viene suddivisa nei seguenti aree e processi:

## **A. Area Programmazione**

1. Verifica della congruenza dei punti organico annualmente assegnati al Dipartimento con gli obiettivi del PiStraD per il reclutamento del personale docente e tecnico-amministrativo
2. Definizione della migliore politica di reclutamento e suo monitoraggio temporale
3. Verifica e monitoraggio il corretto impiego e dell'analisi dei dati della piattaforma dipartimentale ComPro
4. Verifica dell'interlocuzione tra le diverse Commissioni dipartimentali, incluso l'impiego corretto dei criteri quali-quantitativi individuati con il Modello Budget e il data base ComPro, per consentire alla Commissione Programmazione di elaborare la proposta di piano di reclutamento triennale
5. Verifica della coerenza del piano di reclutamento triennale approvato dal Gruppo di Coordinamento con quanto riportato nel PiStraD e nella bozza proposta dalla Commissione Programmazione
6. Verifica, conseguentemente all'approvazione in Consiglio di Dipartimento, del corretto inserimento del piano di reclutamento triennale nella piattaforma di Ateneo per la Programmazione del Personale (ProPer)
7. Valutazione e monitoraggio nel breve (annualmente) o medio periodo (triennio) delle iniziative di reclutamento del personale intraprese dal Dipartimento, prendendo visione della SMAPiStraD ed interloquendo con il Gruppo di Coordinamento e la Commissione Programmazione del Dipartimento
8. Analisi e verifica della congruenza delle azioni di miglioramento del piano di reclutamento triennale eventualmente proposte da parte della Commissione Programmazione e dal Gruppo di Coordinamento dipartimentale in base al Riesame del PiStraD, delle relazioni consuntive annuali (ove previste) delle Commissioni dipartimentali (e.g., Riesame dei CdS) e la scheda di Scheda di Autovalutazione del Dipartimento in base ai requisiti di AQ previsti da AVA3.

## **B. Area Formazione**

1. Monitoraggio e collaborazione alla stesura e revisione della Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) e della Scheda di Monitoraggio Annuale, Rapporto di Riesame Ciclico
2. Affiancamento dei Coordinatori dei Corsi di Studio nella gestione delle attività di AQ
3. Promozione di azioni correttive e di miglioramento sulla base di dati e indicatori
4. Monitoraggio di eventuali problematiche emerse dall'indagine OPIS
5. Collaborazione a stesura del PiStraD, monitoraggio e collaborazione alla stesura e revisione della Scheda di Monitoraggio Annuale del PiStraD e della Scheda di Riesame del PiStraD (Didattica)

C. Area Ricerca e Terza Missione

1. Raccolta di dati e indicatori relativi alla produzione scientifica del Dipartimento
2. Promozione della cultura della qualità nelle attività di ricerca
3. Monitoraggio e valorizzazione delle attività di terza missione e trasferimento tecnologico
4. Supporto alla rendicontazione delle attività di impatto sociale e relazioni con il territorio
5. Collaborazione alla stesura del PiStraD (Ricerca e TM)
6. Monitoraggio e collaborazione a stesura e revisione della Scheda di Monitoraggio Annuale del PiStraD (TM e Ricerca);
7. Collaborazione a stesura e revisione della Scheda di Riesame del PiStraD (TM e Ricerca);
8. Monitoraggio della produzione scientifica del Dipartimento;
9. Monitoraggio e promozione dell'autovalutazione del Dipartimento.